Automobile Club d'Italia

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL TERZO PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE
DEL BUDGET ANNUALE

Esercizio 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL PROVVEDIMENTO N. 3 DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET ANNUALE
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
PER L'ESERCIZIO 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il terzo provvedimento di rimodulazione del Budget 2018 dell'A.C.I., deliberato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, dal Consiglio Generale nella seduta del 30 ottobre 2018, che qui di seguito è indicato a livello di conti e distinto per budget economico e budget degli investimenti/dismissioni.

Si riportano le variazioni registrate, con il predetto provvedimento di rimodulazione, nel budget economico:

Variazioni al Budget economico 2018

(importi in k/€)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.618	
5) Altri Ricavi e Proventi	- 8.573	
TOT. A) VALORE DELLA PRODUZIONE		**-4.954**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto prodotti finiti e merci	-18	
7) Spese per prestazioni di servizi	-10.869	
8) Godimento di beni di terzi	637	
9) Costi del personale	539	
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	
12) Accantonamenti per rischi	250	
14) Oneri diversi di gestione	81	
TOT. B) COSTI DELLA PRODUZIONE		**-9.380**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)		**4.426**
TOT. C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**-23**
16) Altri Proventi finanziari	-5	
17) interessi e altri oneri finanziari	-20	
17-bis) utili e perdite su cambi	2	
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		**0**
TOT. D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		**0**
Var. **RISULTATO ANTE IMPOSTE** (A – B) ± C ± D		4.403
Var. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	0	0
Var. UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		**4.403**

La rimodulazione, così articolata, comporta variazioni in diminuzione del valore della produzione per 4.954 k/€ e nei costi della produzione per 9.380 k/€, con un aumento del **risultato operativo lordo** di 4.426 k/€, che passa da un valore di 19.646 k/€ ad un valore assestato di 24.072 k/€.

In particolare, come dettagliatamente indicato nella relazione del Presidente, il decremento complessivo del valore della produzione, pari a 4.954 k/€, è da ricondurre ai maggiori ricavi, di cui al conto A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per 3.618 k/€, e ai minori proventi classificati al conto A5 "Altri ricavi e proventi" per 8.573 k/€.

L'incremento di 3.618 k/€ è dovuto principalmente

- all'aumento di 4.000 k/€ dei ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche per adeguare il valore, inizialmente stimato in via prudenziale, all'importo atteso a fine esercizio e determinato sulla base dei dati consuntivi al 30 settembre 2018;
- alla diminuzione di ricavi per 2.038 k/€ a seguito della rideterminazione dell'importo previsto a forfait dalla Regione Puglia per diritti di notifica che si prevede di riscuotere per le esazioni sugli accertamenti del 2015 del tributo automobilistico, in quanto non saranno più effettuati solo da ACI ma anche da altri operatori del mercato;
- aumento di 2.496 k/€ per maggiori ricavi per emolumenti da formalità PRA, certificati e visure allo sportello, determinati sulla base dell'andamento positivo della gestione PRA rilevato fino al mese di settembre 2018 e previsto per l'ultima parte dell'anno.

Il decremento del conto "Altri ricavi e proventi", pari a 8.573 k/€, è dovuto principalmente alla riduzione di ricavi per 6.179 k/€ sui rimborsi delle spese postali da sostenere per conto delle Regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche e per minori ricavi per 2.500 k/€ in quanto l'importo di 15.000 k/€ del contributo che la Regione Lombardia erogherà a favore di ACI per l'organizzazione del Gran premio di F1 verrà erogato in tre annualità anziché due.

I costi della produzione diminuiscono di 9.380 k/€, passando da 406.917 k/€ a 397.537 k/€.

Le cause di tale scostamento sono, in sintesi, riconducibili alla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- minori costi per acquisto di prodotti finiti e merci per 18 k/€;
- minori costi per prestazioni di servizi per 10.869 k/€;
- maggiori spese per godimento di beni di terzi per 637 k/€;
- maggiori costi del personale per 539 k/€;
- maggiori accantonamenti per rischi per 250 k/€;
- maggiori oneri diversi di gestione per 81 k/€.

Il predetto decremento - minori *costi previsti per prestazioni di servizi (- 10.869 k/€)* - si riferisce alla somma algebrica tra le seguenti variazioni:

- decremento di 7.260 k/€ per le spese postali in materia di tasse automobilistiche a favore delle Regioni, sulla base delle spedizioni attualmente programmate; tale voce di costo è correlata al decremento dei ricavi di cui al punto A5);

- diminuzione di 4.539 k/€ sui costi di stampa e imbustamento richiesti dalle Regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche, in virtu' dei livelli

tariffari più vantaggiosi applicati dalla società fornitrice che si è aggiudicata la gara;

- aumento di 3.043 k/€ dei costi per soccorso stradale dovuto sia all'incremento registrato del numero complessivo di soci, ma anche alla crescita del "depannage" in luogo del tradizionale intervento del carro attrezzi e all'introduzione della tariffa a consumo per i mezzi pesanti;

- riduzione complessiva di 2.263 k/€ sul costo dei diritti FOWC necessari per organizzare il Gran Premio di Formula 1; tale risparmio è stato realizzato attraverso un'attenta osservazione del mercato monetario internazionale che ha permesso di acquistare la valuta straniera con un cambio euro/dollaro particolarmente favorevole. Di tale importo, 1.853 k/€ sono portati in economia nel presente provvedimento, mentre 410 k/€ sono stati già utilizzati per finanziare altre attività relative allo sport automobilistico nella seconda rimodulazione di budget 2018;

- aumento di 206 k/€ dei costi di gestione per i sistemi informativi a seguito di una riallocazione delle risorse che ha prodotto aumenti di costi generali e indiretti ripartiti sulle diverse attività da realizzare dalla società controllata ACI Informatica Spa per conto dell'Ente;

- riduzione di 216 k/€ sui servizi di connettività a terzi, nonché sui costi per telefonia fissa ed energia elettrica;

- riduzione di 116 k/€ sui servizi di "assistenza all'utenza" in materia di tasse automobilistiche sulla base delle proiezioni di fine anno;

- riduzione di 650 k/€ per attività promozionale;

- riduzione di costi di 121 k/€ per economie che si prevede di realizzare sui servizi amministrativi di varia natura;

- aumento di 66 k/€ dei costi per la formazione rivolta al personale dipendente dell'Ente per il training in materia di privacy e nuovo regolamento europeo;

- aumento di 858 k/€ sui costi per servizi di assistenza all'utenza tramite call-center a seguito delle maggiori richieste stimate di soccorso stradale da parte dei soci, dell'incremento del costo unitario dei Ticket e dei servizi integrativi richiesti dalla Regione Lombardia (Assistenza Tasse CATA);

- riduzione di costi di 115 k/€ per economie che si prevede di realizzare sui servizi di supporto alla rete e alla federazione;

- riduzione di costi di 126 k/€ sui servizi editoriali;

- aumento di 100 k/€ dei premi assicurativi per le garanzie complementari ai servizi di assistenza per soccorso stradale ai soci;

- riduzione di 146 k/€ per economie che si prevede di realizzare su manutenzioni, servizi logistici, oneri di trasferta, ed altre voci singolarmente di importo non significativo.

I costi per il godimento di beni di terzi si incrementano di 637 k/€, passando da 16.301 k/€ a 16.938 k/€. Tale scostamento è dovuto per l'effetto combinato della riduzione di 180 k/€ dei canoni di locazione finanziaria e all'accantonamento di 830 k/€ al F.do rischi controversie su locazioni in relazione ad una causa pendente con un proprietario di immobili.

Il costo del personale passa da un valore di 139.671 k/€ ad un valore di 140.210 k/€, con un incremento totale pari a 539 k/€ alla voce "Salari e Stipendi"; si tratta dell'importo certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti di ACI previsto per il Fondo istituito a favore del personale dipendente (ex art.10 c.2 del "Regolamento contenimento delle spese ACI") a seguito dei risparmi realizzati dall'Ente nel bilancio 2017.

La variazione in aumento per 250 k/€ sul conto "accantonamenti e rischi" è dovuta alla stima prudenziale per l'accantonamento delle perdite previste della società controllata ACI Vallelunga Spa nell'esercizio 2018.

La gestione finanziaria passa da un valore di 12.684 k/€ ad un valore di 12.661 k/€ con una variazione in diminuzione di 23 k/€ dovute ai minori interessi attivi per la conclusione di alcuni finanziamenti verso le società controllate e maggiori interessi passivi relativi al contenzioso immobiliare come precedentemente descritto.

Pertanto, per effetto della somma algebrica delle variazioni di cui sopra, **l'utile d'esercizio 2018** passa da 21.379 k/€ a 25.782 k/€.

Relativamente al budget degli investimenti e delle dismissioni, si riscontrano variazioni nette in aumento per 5.104 k/€ che modificano il totale della previsione degli investimenti netti da 161.574 k/€ a 166.678 k/€.

Lo scostamento suddetto di 5.104 k/€ è dovuto alla somma algebrica tra le seguenti variazioni:

- riduzione per 2.843 k/€ delle immobilizzazioni immateriali alla voce "Software" dovuta principalmente a risparmi sui alcuni progetti inizialmente previsti per il 2018 la cui realizzazione è stata rinviata all'esercizio successivo, oltreché ad economie sulle commesse di manutenzione evolutiva.

- diminuzione per 52 k/€ delle immobilizzazioni materiali per previste economie su arredamento e macchine d'ufficio;

- incremento delle immobilizzazioni finanziare alla voce "Partecipazioni" per 8.000 k/€, per dare completa copertura di budget all'aumento di capitale sociale di ACI Global Servizi SpA, costituita a seguito della scissione effettuata in tema di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di ACI, come da delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente, nella seduta del 24 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 24 del dlgs n. 175/2016 e s.m.i.

Il Collegio fa presente di avere verificato che il terzo provvedimento di rimodulazione del budget 2018 sia coerente con quanto stabilito dal "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*".

Premesso quanto sopra esposto, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del 3°provvedimento di rimodulazione del budget annuale dell'ACI per l'esercizio 2018.

Roma, 30 ottobre 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Claudio De Rose (Presidente)

Dott. Guido Del Bue (Componente)

Dott. Claudio Lenoci (Componente)

Dott. Enrico Sansone (Componente)

Dott. Raffaele Di Giglio (Componente supplente)